

PIXEL

_2016

design

Paolo

Ulian

Modello e design registrato, brevetto depositato
Registered model and design, patent filed

Dalla materia più antica all'illusione di dare forma all'immateriale, dalla tradizione scultorea del "tutto tondo" alla suddivisione in piccole parti delle superfici per dar vita a un volume che è espressione della "sottrazione" di tanti piccoli punti. Il nome dice tutto: un pixel è un elemento puntiforme che compone un'immagine digitale, è insomma l'elemento più piccolo che la costituisce. La scomposizione in singoli pixel della superficie, una sorta di mosaico tridimensionale, conferisce un aspetto inedito al lavabo in marmo Pixel. Una forma che nasce per sottrazione, un'idea dell'uomo che prende vita grazie all'impiego della macchina e viene poi definita nel suo aspetto finale ancora attraverso le scelte dell'uomo.

Tradizione e tecnologia si incontrano in una forma unitaria scomposta, sezionata, solcata da un reticolo ortogonale, un volume cilindrico sul quale la macchina ha tracciato un segno netto e preciso secondo un progetto che lascia aperte infinite possibilità compositive, un lavabo freestanding che cambia continuamente volto perché eliminando i tasselli l'immaginazione prende forma, l'immagine si rivela, l'essenza viene alla luce. Luci e ombre, profondità e rilievi, accostamenti e lontananze, connessioni e isolamenti. Il gioco dei pixel che formano il lavabo è tutto orientato sulla consequenzialità, sulla prossimità, sul decoro che nasce dalla materia stessa. Un gesto, quello della sottrazione, che rivela la forma, che permette di personalizzare il volume, che amplifica la concezione tridimensionale del progetto. Pixel è sottrarre per comporre.

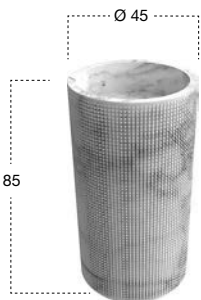
From the oldest material to the illusion of shaping the immaterial, from the sculptural tradition of the "well-rounded" shapes to the division in small parts of the surface to create a volume that is an expression of the "subtraction" of many small pieces. The name says it all: a pixel is a point-like element that makes up a digital image, in fact, it is the smallest element that constitutes it. The breakdown in individual pixels of the surface, a kind of three-dimensional mosaic, gives an unprecedented look at the marble sink Pixel. Shape is created by subtraction, man's idea that comes to life through the use of the machine that is then defined in the end again through man's choices. Tradition meets technology in a decomposed standardized form, sectioned, intersected by an orthogonal lattice, a cylindrical volume on which the machine has mapped out a clear and definite sign according to a project that leaves open endless possibilities of composition. A freestanding ever-changing sink due to the elimination of pieces imagination can take shape, the image is revealed, the essence comes to light. Lights and shadows, depth and reliefs, combinations and distances, connections and insulation. The pixel game that forms the basin is completely oriented on consequentiality, on proximity, on decorum that comes from the material itself. A gesture, that of subtraction, revealing the shape, which allows you to customize the volume, and which amplifies the three-dimensional design of the project. Pixel is subtraction to compose.





LAVABI FREESTANDING
FREESTANDING SINKS

PIXEL



H	Ø	art.
85	45	PIXEL

Marmo Carrara

Lavabo da terra in pietra con scarico a pavimento, completo di piletta con scarico libero, sifone e tubo flessibile.
Peso lavabo: 177 kg ca.

*Freestanding stone sink with floor drainage complete with open plug, siphon and flexible hose.
Sink weight: 177 kg approx.*



LAVABI FREESTANDING
FREESTANDING SINKS